



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Filippo Grimani"

Via Canal, 5 – 30175 VENEZIA MARGHERA

Tel. 041.920106-923123 Fax 041.5383465

e-mail veic870002@istruzione.it - www.icgrimani.gov.it

C.F. 80010870279 Cod. Min. VEIC870002 – **CODICE UNIVOCO UFGGFO**

Prot. n. 3966/A39

Marghera 30.09.2015

**Al Collegio dei docenti
E, p.c. Al Consiglio di Istituto
Ai genitori degli alunni
Al personale ATA
Agli Atti
All'Albo**

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta formativa ex art. 1 c. 14 L. 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

VISTA la L. 107/2015 recante la "Riforma del Sistema nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17 prevede che: "le istituzioni scolastiche predispongono – entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento – il piano triennale dell'Offerta formativa (d'ora in poi: Piano); il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto; esso viene sottoposto alla verifica dell'Ufficio scolastico regionale per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo Usr al MIUR; una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola";

TENUTO CONTO delle sollecitazioni pervenute dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

CONSIDERATE le risultanze del Rapporto di autovalutazione (RAV) per il triennio di riferimento;

VISTE le informazioni date al Collegio dei docenti in data 01.09.2015, 03.09.2015 e 14.09.2015;

VISTA la delibera del Collegio dei docenti del 14.09.2015 relativa alle aree per il Pof 2015/2016 strategicamente assunte in linea con la programmazione per il triennio 2016/2019 come si evince dalla premessa;

VISTA l'informativa al Consiglio di Istituto resa in data 04.09.2015;

AI SENSI dell'art. 3 del Dpr 275/99 come novellato dall'art. 1 c. 14 L. 107/2015;

EMANA

Il seguente **ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2016/2019**:

L'obiettivo strategico prioritario sarà quello di assumere **un ruolo strategico come istituzione sociale educativa e culturale in stretta relazione con il contesto territoriale e le istituzioni di riferimento**. A tal fine, l'offerta formativa dovrà:

1. **Valorizzare la peculiarità degli studenti** mettendoli al centro come persone, sviluppando interventi che permettano di raggiungere gli obiettivi formativi attesi, attività di orientamento, accoglienza e supporto, continuità degli alunni in situazione di handicap, Dsa, Bes, disagio o alunni stranieri non italofofoni, di origine non italiana anche italofofoni ma che necessitino di azioni per l'integrazione, che manifestino disagio o siano a rischio dispersione. Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità e delle attitudini di tutti gli studenti; monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
2. **Coordinare e supportare i docenti ai fini della progettazione del Curricolo d'Istituto per realizzare percorsi educativi formativi unitari, attuando attività educative e didattiche coerenti con le competenze chiave** nell'acquisizione delle abilità e conoscenze, strutturando i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Indicazioni Nazionali

ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;

3. **Migliorare il sistema di comunicazione** anche attraverso il potenziamento e la generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale implementando i processi di dematerializzazione in un'ottica di trasparenza dei processi e delle attività amministrative anche attraverso la fruizione delle tecnologie informatiche.
4. **Migliorare l'apparato organizzativo gestionale** potenziando figure di sistema che collaborino con il Dirigente.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV e il conseguente Piano di miglioramento di cui Dpr 80/2013 art. 6 c. 1 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto si terrà conto delle rilevazioni Invalsi relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

1. Potenziamento linguistico come chiave per l'inclusione degli alunni non italofofoni;
2. potenziamento logico-matematico come capacità di analisi e interpretazione dei dati e, da questi, della realtà;

Le sollecitazioni provenienti dai portatori di interesse ed in particolare dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio oltre che dalle associazioni dei genitori. In particolare:

- Enti educativi, (ad esempio, Assessorati alle Politiche Educative e alle Politiche Sociali, Servizio Immigrazione, Servizio di Neuropsichiatria Infantile, Centri Età Evolutiva, Servizi Educativi, Centro di Documentazione Pedagogica, Servizi Sociali e di tutela dei minori)
- Municipalità, Biblioteca Municipale, Centro di Documentazione di Storia Locale, Ludoteca, Centro Internet Marghera digitale
- U.L.S.S. con vari servizi rivolti a bambini e adolescenti
- Associazioni di tutela dei minori e centri di accoglienza (C.T.B., C.A.A., Opera Buon Pastore, Antenna 112, Centro Aurora)
- Associazione Amici dei Musei
- Associazioni sportive e culturali
- A.N.F.F.A.S. (Centro Zorzetto)
- Regione Veneto
- Provincia di Venezia
- Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Scienze dell'Educazione
- Ucipem (punto di ascolto rivolto a studenti, genitori, docenti)
- Itinerari Educativi del Comune di Venezia
- Centro Candiani
- Musei Civici Veneziani – Associazione Amici dei Musei e Monumenti Veneziani
- Associazione A.B.C.
- Cooperativa Limosa
- La scuola, inoltre, si avvale di altre collaborazioni:
- Laboratorio Tiflotecnico Pedagogico di Mira, che fornisce materiale didattico strutturato per bambini ipovedenti e ciechi
- Associazioni di volontariato: percorsi individualizzati per soggetti svantaggiati
- Questura: progetto sulla legalità
- Iniziative di varia natura sostenute dal comitato Genitori (es. Pedibus)

- Rete ISI.I.: protocollo rete di scuole elementari/medie/superiori: progettazione ed attivazione "buone pratiche" per l'accoglienza degli alunni stranieri
- Rete CTI
- RETE MUSICALE
- RETE Si.Scu.Ve
- Rete promozione alla lettura
- Rete Privacy

- Rete scuola digitale veneta
- Convenzioni nuovo C.P.I.A. di Venezia

Il piano dovrà fare riferimento, in particolare, ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge 107/2015:

c. 3 : articolazione modulare e flessibilità oraria, soprattutto alla scuola primaria
 c. 5-7 e 14: fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari.

Si fa presente che:

riguardo i posti di organico – comuni e di sostegno – il fabbisogno per il triennio di riferimento andrà definito su base previsionale anche in riferimento ai dati disponibili all'Istituto comprensivo dalla data della sua costituzione (a.s. 2013/2014);

riguardo le unità di personale docente utili al potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno sarà definito in relazione agli obiettivi strategici prioritari espressi sopra incluse le funzioni organizzative entro un limite massimo di **n. 8 unità di organico funzionale** ;

nell'ambito dei posti di potenziamento dovrà essere previsto prioritariamente un posto di docente appartenente alla classe di concorso A043 ed equipollenti per l'esonero/semiesonero del collaboratore del Dirigente;

nell'ambito delle scelte di organizzazione andrà prevista la figura del responsabile di plesso, uno per ogni plesso scolastico per un totale di n. 5 unità;

dovrà essere prevista la figura del coordinatore del consiglio di classe per la Scuola secondaria, nel numero di una unità per classe;

dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, anche trasversali agli ordini di scuola;

c. 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)

c. 57-59 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)

c. 124 (formazione in servizio docenti): si ritengono prioritarie le seguenti aree di formazione dei docenti:

- Sicurezza e formazione delle figure sensibili e dei responsabili
- Formazione sulla valutazione e sulla certificazione delle competenze
- Formazione sulle nuove tecnologie
- Formazione sulla didattica speciale

Attività di autoformazione sono possibili anche in seno ai Dipartimenti, ai coordinamenti della scuola primaria, o con azioni di tutoraggio e sperimentazione in classe. La partecipazione alle Reti permette ai docenti di accedere a iniziative di formazione.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano è necessario indicare i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi da raggiungere nel triennio di riferimento, gli indicatori qualitativi e quantitativi da utilizzare per rilevarli.

Per quanto riguarda il personale amministrativo ed ausiliario, il fabbisogno ideale riguardante il **personale ATA** si può definire come di seguito:

- **n. 4 unità in più** - oltre alle 16 già in servizio - **di personale collaboratore scolastico** a tempo pieno: attualmente il personale in servizio è affiancato da n. 4 unità di Lavoratori socialmente utili che coprono complessivamente n. 80 ore settimanali. La richiesta di incremento è giustificata dalla presenza nell'attuale organico di n. 3 unità a ridotte capacità lavorative e personale che gode dei benefici derivanti dalla L. 104/92 e che quindi si assenta per 3 giorni al mese.
- **n. 2 unità in più** - oltre alle 7 già in servizio - **di personale assistente amministrativo** a tempo pieno. La richiesta trova giustificazione nel fatto che n. 2 unità si trovano in regime di tempo parziale, che le 12 ore a copertura del part time risultano troppo frammentate per garantirne la perfetta sostituzione e nella necessità per l'Istituto di usufruire di un addetto alla cura dei rapporti con gli enti locali, e in particolare con Area metropolitana e la Municipalità, proprietari degli immobili scolastici e titolari di varie convenzioni con la stessa istituzione scolastica nonché con la ditta Manutencoop affidataria della terziarizzazione del servizio di pulizia in 4 dei 5 plessi.

Il piano dovrà essere predisposto a cura della Commissione deliberata dal Collegio docenti in data 03.09.2015 (delibera n. 1) in modo da essere portato all'esame del collegio stesso nella seduta del 05.10.2015 o comunque in una seduta straordinaria che ci si riserva di dover convocare entro comunque il termine del 22.10.2015.

Il Dirigente scolastico reggente
 Prof. Davide Frisoli